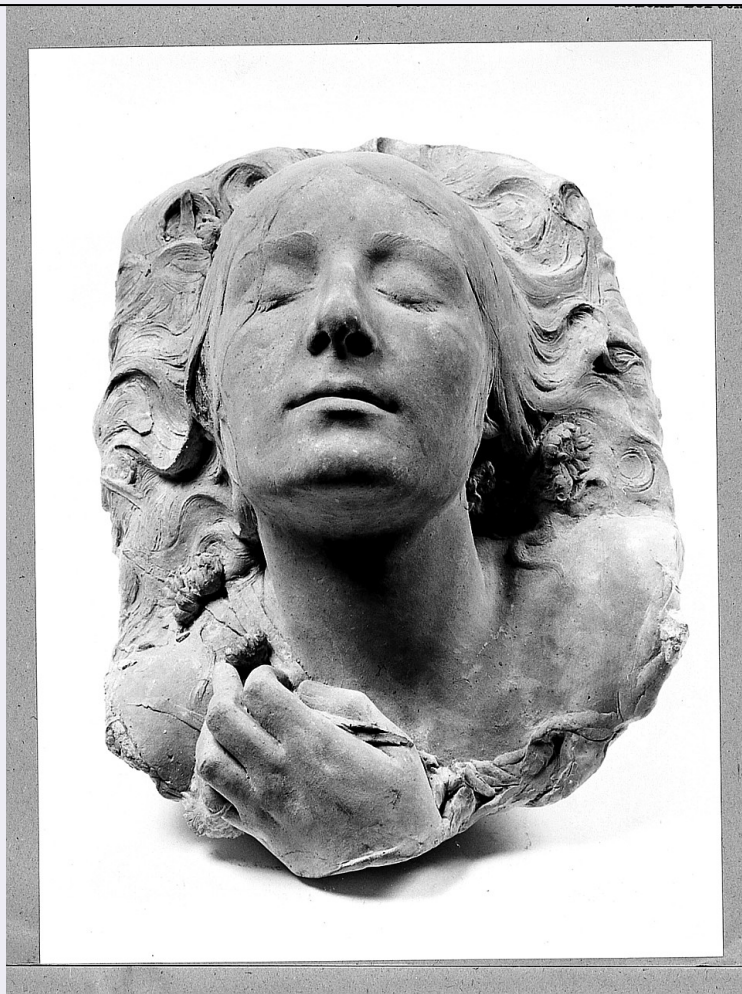


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00193113

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione testa di donna

SGTT - Titolo Ofelia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti
LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria d'Arte Moderna
LDCS - Specifiche	II° Sala Trentacoste.
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Giorn. 4312
INVD - Data	1932-
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1892
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1892
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Trentacoste Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1856/ 1933
AUTH - Sigla per citazione	00002123
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gesso/ modellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	20
MISL - Larghezza	38
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	N.P.
DESI - Codifica Iconclass	31 AA 22 1 : 31 D 15
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: testa femminile.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	su targhetta di ottone
ISRI - Trascrizione	n. 15
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	sotto il busto
ISRI - Trascrizione	D. TRENTACOSTE 1892
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'ofelia, realizzata in gesso nel 1892, come testimonia l'iscrizione sul retro, ed eseguita quindi da Trentacoste al ritorno dal soggiorno londinese (1891-1892) rivela l'influsso esercitato sull'artista dall'ambiente inglese. Sin nel soggetto - chiaramente ispirato alla Ofelia di Millais, artista conosciuto personalmente da Trentacoste a Londra -, che nella sua raffigurazione gentilmente "floreale", l'opera si accosta a espressioni del tardo preraffaellismo inglese, in particolare, almeno nell'aurea sentimentale, alla contemporanea pittura di Waterhouse. Il taglio del busto all'altezza del collo, la posizione orizzontale, la ricerca di un'espressione di grazia estrema, che sorge nel momento dell'abbandono e della morte, rispondono d'altra parte a scelte tematiche e compositive molto diffuse nell'area "simbolista" francese: basta pensare alle varie teste di Orfeo di Rodin, o alla testa di giovane Martyr esposta da J.I. Henner al Salon del 1889. Realizzata in seguito dall'artista in marmo con lievi colorazioni nei capelli e nei fiori (cfr. E. De Fonseca, "Conversazione d'arte. Studio critico dell'Esposizione di Firenze, 1896-1897", Firenze 1897, pp. 25-27), l'Ofelia fu esposta a Firenze alla Festa dell'Arte e dei Fiori nel 1896-97 (Festa dell'Arte e dei Fiori, 1896-1897, Catalogo della Esposizione di Belle Arti, Firenze 1896, p. 87, n. 654) dove fu acquistata da Giulio Pisa (V. Flores, "Arte Contemporanea (Domenico Trentacoste)", in "L'Arte", I, X-XIII, 1898, p. 442); venne quindi presentata alla Triennale di Milano del 1897, e qui ricevette la medaglia d'oro (G. Carotti, "Arte contemporanea. Esposizione triennale di Belle Arti dell'Accademia di Brera", in "Emporium", luglio 1897, p. 22). Il grande successo ottenuto dalla scultura in Italia si spiega sia con il particolare interesse per il tardo preraffaellismo inglese, sia per il carattere profondamente suggestivo dell'opera, che incontrava il gusto contemporaneo e la tendenza della critica del tempo a integrare sentimentalmente l'opera d'arte attraverso amplificazioni storiche e letterarie (cfr. oltre a Carotti, cit., V. Pica, "L'arte europea a Firenze. V. Gli scultori", in "Il Marzocco", 4 aprile 1897, n. 9 e G. Uzielli, "Artisti</p>

contemporanei: Domenico Trentacoste", in "Emporium", aprile 1899, pp. 251-252). Il gesso dell'Ofelia è stato donato alla GAM da Fernanda Ogetti nel 1933.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Ogetti Fernanda
ACQD - Data acquisizione	1933
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 372313

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	verbale
FNTT - Denominazione	Verbale di consegna al Comune di Firenze dei modelli originali, calchi e ricordi dello scultore Domenico Trentacoste, della Reale Accademia d'Italia
FNTD - Data	1933
FNTN - Nome archivio	Archivio Galleria d'Arte Moderna
FNTS - Posizione	ms Doni
FNTI - Codice identificativo	Verbale Moderna 1933

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	De Lorenzi G.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Gennaioli R.